



## **MINORI. BAMBINI PLUSDOTATI, "IL TALENTO NON SIA UNA CONDANNA" CONVEGNO A PAVIA, CON L'EX BIMBO 'GIFTED' CHE 'CRAKKÒ' L'IPHONE.**

(DIRE - Notiziario Minori) Roma, 3 set.

Nella storica aula dell'Universita' di Pavia, dove Ugo Foscolo teneva le proprie lezioni, si terra' domani, venerdi' 4 settembre, un convegno internazionale dal titolo "Lo sviluppo del potenziale dei bambini di talento", anche per meglio presentare il laboratorio universitario che la Facolta' di Psicologia dell'antica e prestigiosa Universita' lombarda ha attivato su i bambini 'gifted' o 'plusdotati'. L'iniziativa, aperta al pubblico, vedra' a confronto alcuni tra i massimi esperti italiani della materia, impegnati in dibattiti e gruppi di lavoro che dureranno l'intera giornata. Nel corso della mattinata, alle 11.40 circa, Luca Poma, giornalista e portavoce nazionale di 'Giu' le Mani dai Bambini', comitato per la farmacovigilanza pediatrica in Italia, intervistera' Vincenzo Iozzo, il ventenne plusdotato, ex bambino 'gifted', che ha 'crakkato' l'iPhone, il diffusissimo "melafonino", denunciando al mondo la debolezza del telefonino piu' alla moda, dal quale un cyber-malintenzionato puo' in poche mosse estrarre dati sensibili e riservati.

"Vincenzo e' stato chiamato negli Stati Uniti- spiega Luca Poma - a 'deporre' dinnanzi ad una platea composta dai massimi esperti di sicurezza informatica del mondo, per spiegare com'era riuscito, lui, giovane italiano, a violare la sicurezza del fiore all'occhiello della casa di Cupertino. Vincenzo era il classico esempio di bambino plusdotato: non sempre riusciva a condividere con i compagni i suoi interessi, si sentiva 'diverso', ma ha saputo canalizzare con successo queste sue caratteristiche.

Purtroppo non e' sempre cosi', spesso questi piccoli prodigi vengono condannati dagli adulti -che non li comprendono- ad una vita difficile ed a volte dipendente da psicofarmaci".(SEGUE)

## **MINORI. BAMBINI PLUSDOTATI, "IL TALENTO NON SIA UNA CONDANNA" -2-**

"E' vero - conferma Emilia Costa, professore emerito di Psichiatria dell'Universita' La Sapienza di Roma - le maggiori capacita' del bambino non vengono riconosciute, apprezzate ed accettate dalla famiglia e dalla scuola, e si attiva un conflitto tra il bambino ed il suo ambiente, con comportamenti disobbedienti od oppositivi di disattenzione e sintomi di ansia ed irritabilita'. Quando questi bambini vengono erroneamente classificati come iperattivi, spesso la strada e' segnata: stigma, visite psichiatriche, psicofarmaci".

Il professor Rosa Angela Fabio, cattedra di Psicologia Generale all'Universita' di Messina ed esperta di plusdotazione, aggiunge: "La societa' d'oggi ha ritmi forsennati, la giornata e' piena, troppo piena, c'e' troppo di tutto, e questo non aiuta ad una formazione equilibrata del carattere dei piu' piccoli. I bambini plusdotati poi arrivano piu' velocemente dei loro coetanei alla fine di un processo mentale, poi 'spengono' l'attenzione, si distraggono, si annoiano, diventano enigmatici ed impossibili da capire agli occhi di noi adulti, e la possibilita' che un comportamento del genere venga medicalizzato e' concreta".

"Per questo- conclude la dottoressa Anna Maria Roncoroni, del Dipartimento di Psicologia dell'Universita' di Pavia- abbiamo deciso di attivare un laboratorio sulla plusdotazione che e' all'avanguardia in Italia ed in linea con quanto esiste gia' in Europa. E' sempre piu' necessario 'saper distinguere', e garantire un approccio scientifico tale da dare risposte ai molti interrogativi che le famiglie dei bambini 'gifted' si pongono quotidianamente, e che troppo spesso restano senza risposta".

*Tratto dalla rassegna stampa di [www.giulemanidaibambini.org](http://www.giulemanidaibambini.org)*

*Campagna sociale nazionale  
contro gli abusi nella prescrizione  
di psicofarmaci a bambini ed adolescenti*